

---

COMUNE DI GROTTI DI CASTRO

Provincia di Viterbo

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Rag. Maria Antonietta Rea*



**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Grotte di Castro nominato con delibera consiliare n. 28 del 16.09.2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

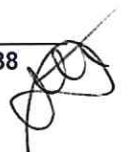
- ha ricevuto in data 05.12.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 18/11/2017 con delibera n. 103 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere f):**
  - f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - g) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;

- necessari per l'espressione del parere:
  - k) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - o) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - p) *il* piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - q) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
  - r) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
  - s) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
  - t) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
  - u) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 29/11/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

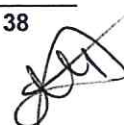
ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 28/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 29 in data 26/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 (oppure: al 31/12/2017 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	724.718,10
di cui:	
a) Fondi vincolati	158.654,78
b) Fondi accantonati	478.884,86
c) Fondi destinati ad investimento	57.945,74
d) Fondi liberi	28.932,72
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>724.418,10</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	19.893,15	298.584,30	560.559,41
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	113.281,12
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 (o rendiconto 2017) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2017 o REND.2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>	<b>PREVISIONI 2020</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
<b>1</b>		<b>1.368.085,91</b>	<b>1.369.075,97</b>	<b>1.392.000,00</b>	<b>1.390.000,00</b>
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	<b>143.628,92</b>	<b>181.184,32</b>	<b>149.740,30</b>	<b>147.950,58</b>
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	<b>4.249.260,45</b>	<b>4.196.549,96</b>	<b>4.201.563,16</b>	<b>4.212.163,16</b>
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	<b>385.722,78</b>	<b>827.253,28</b>	<b>345.027,66</b>	<b>829.967,28</b>
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	<b>135.003,50</b>	<b>150.000,00</b>		
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<b>1.166.047,62</b>	<b>1.175.547,62</b>	<b>1.079.552,00</b>	<b>1.079.552,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>9.447.749,18</b>	<b>9.899.611,15</b>	<b>9.167.883,12</b>	<b>9.659.633,02</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>9.447.749,18</b>	<b>9.899.611,15</b>	<b>9.167.883,12</b>	<b>9.659.633,02</b>



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017 O RENDICONTO 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	5717529,35	5586002,46	5595868,51	5604358,21
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	520726,28	1037519,28	408305,64	896374,84
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	81627,9	100541,79	84156,97	79347,97
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	2000000	2000000	2000000	2000000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1166047,62	1175547,62	1079552	1079552
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	9485931,15	9899611,15	9167883,12	9659633,02
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	9485931,15	9899611,15	9167883,12	9659633,02
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)****2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	500.000,00
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.608.744,45</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>251.339,49</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>4.752.913,00</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>1.183.302,90</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>285.003,50</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>2.000.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.182.764,24</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>11.264.067,58</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>11.764.067,58</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>5.992.416,15</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>1.545.476,01</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>100.541,79</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>2.000.000,00</b>
<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.194.595,24</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>10.833.029,19</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>931.038,39</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

**L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.**

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00





La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	500.000,0
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</i>	387.962,07	1.369.075,97	1.757.038,04	1.608.744,45
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	70.155,17	181.184,32	251.339,49	251.339,49
3	<i>Entrate extratributarie</i>	564.123,42	4.196.549,96	4.760.673,38	4.752.913,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	356.049,62	827.253,28	1.183.302,90	1.183.302,90
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>	135.003,50	150.000,00	285.003,50	285.003,50
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.216,62	1.175.547,62	1.182.764,24	1.182.764,24
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>1.520.510,40</b>	<b>9.899.611,15</b>	<b>11.420.121,55</b>	<b>11.764.067,5</b>
1	<i>Spese correnti</i>	968.941,32	5.586.002,46	6.554.943,78	5.992.416,1
2	<i>Spese in conto capitale</i>	506.980,07	1.037.519,28	1.544.499,35	1.545.476,0
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		100.541,79	100.541,79	100.541,7
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,0
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	19.800,29	1.175.547,62	1.195.347,91	1.194.595,2
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>1.495.721,68</b>	<b>9.899.611,15</b>	<b>11.395.332,83</b>	<b>10.833.029,1</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>24.788,72</b>	<b>-</b>	<b>24.788,72</b>	<b>931.038,39</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.746.810,25	5.743.303,46	5.750.113,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.586.002,46	5.595.868,51	5.604.358,21
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		69.224,98	70.847,59	70.847,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	100.541,79	84.156,97	79.347,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>60.266,00</b>	<b>63.277,98</b>	<b>66.407,56</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	60.266,00	63.277,98	66.407,56
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 60.266,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da rinegoziazione mutui

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio **non** sono previste nei primi tre titoli entrate e nel titolo I spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
manut. ordinaria opere di urb. primaria e secondaria (finanz.da entrate da contributo permesso di costruire )			
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	1.369.075,97	1.392.000,00	1.390.000,00
Titolo 2	181.184,32	149.740,30	147.950,58
Titolo 3	4.196.549,96	4.201.563,16	4.212.163,16
Titolo 4	827.253,28	345.027,66	829.967,28
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>6.574.063,53</b>	<b>6.088.331,12</b>	<b>6.580.081,02</b>

<b>SPESE</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Titolo 1	5.494.963,36	5.493.718,92	5.504.208,62
Titolo 2	1.037.519,28	408.305,64	896.374,84
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>6.532.482,64</b>	<b>5.902.024,56</b>	<b>6.400.583,46</b>
Differenza	<b>41.580,89</b>	<b>186.306,56</b>	<b>179.497,56</b>



## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

*(Indicare i punti non illustrati nella nota integrativa o le eventuali carenze nelle informazioni indicate nella stessa)*

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).



## **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.32 del 10/08/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

## **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.102 del 18.11.2017

Lo schema di programma sarà pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 38 in data 06/12/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

**7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011**

**7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

**8. Verifica della coerenza esterna**

**8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento). A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali. Gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



## BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
<i>(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-</i>				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1369075,97	1392000,00	1390000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	181184,32	149740,30	147950,58
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4196549,96	4201563,16	4212163,16
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	827253,28	345027,66	829967,28
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5586002,46	5595868,51	5604358,21
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	69224,98	70847,59	70847,59
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	21814,12	31302,00	29302,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5494963,36	5493718,92	5504208,62
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1037519,28	408305,64	896374,84
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	0,00	0,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		41580,89	186306,56	179497,56
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

(\*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

(1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-IV> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità"



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

N.B. Pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine all'eventuale proroga del blocco anche per il 2018, si assume prudenzialmente che esso sia esteso all'esercizio 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017).

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 380.952,38, senza variazione rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI					
IMU	67.000,00	46.605,36			
TASI	5.000,00	2.617,53			
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	72.000,00	49.222,89	-	-	-
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	20.000,00	26.447,45	17.335,00		

\*accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

- **Nell'anno 2017 non risulta effettuata alcuna attività di accertamento per il recupero dell'evasione tributaria.**

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
mensa scolastica	22.000,00	40.600,00	54,18719
assist.dom.e pasti an.	11.700,00	57.000,00	20,52632
scuolabus	5.900,00	24.200,00	24,38017
spillatura acqua	8.500,00	18.200,00	46,7033
TOTALE	48.100,00	140.000,00	34,35714

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 95 del 18/11/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 34,35 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	10.000,00	12.000,00	12.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>10.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1082,91	1528,83	1528,83
Percentuale fondo (%)	10,8291	12,74025	12,74025

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 8.917,10 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 97 in data 18/11/2017 la somma di euro 8.917,10 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 8.917,10

### **Contributi per permesso di costruire**

Per il contributo per permesso di costruire non è stata prevista alcuna percentuale di destinazione alla spesa corrente.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni qualora accertati siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutele e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

### **B) SPESE**

## Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONE I DEF. 2017	PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	19.174,00	21.874,00	21.874,00	21.874,00
		2	8.967,28	8.967,28	8.967,28	8.967,28
	2 - Segreteria generale	1	281.993,00	284.860,00	289.100,00	292.000,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	52.588,76	52.385,48	52.131,93	51.869,84
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	107.804,00	113.900,00	110.900,00	108.900,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	199.343,60	173.357,19	173.050,24	174.422,05
		2		278.286,00		
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	99.282,54	97.800,00	95.800,00	95.800,00
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	71.950,00	91.602,00	91.602,00	91.602,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	19.271,00	15.500,00	15.000,00	15.000,00
	2					
9 - Assistenza tecnico-amm.va e cell	1					
10 - Risorse umane	1	63.422,92	42.546,22	42.546,22	42.546,22	
11 - Altri Servizi Generali	1	42.029,45	29.500,00	29.400,00	30.400,00	
	2					
2 - Giustizia	<b>Totale Missione 1</b>		<b>965.826,55</b>	<b>1.210.578,17</b>	<b>930.371,67</b>	<b>933.381,39</b>
	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
<b>Totale Missione 2</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	104.946,00	104.956,00	104.456,00	103.856,00
		2				
		3				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
		3				
<b>Totale Missione 3</b>			<b>104.946,00</b>	<b>104.956,00</b>	<b>104.456,00</b>	<b>103.856,00</b>
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	1.600,00	2.100,00	2.150,00	2150,00
		2				
		3				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	37.410,62	38.417,19	37.478,21	37786,56
		2	27.295,00	200.000,00		
		3				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	94.533,00	94.605,00	95.100,00	95.900,00
	2					
	3					
7- Diritto allo studio	1	900,00				

		2				
		3				
	<b>Totale Missione 4</b>		<b>161.738,62</b>	<b>335.122,19</b>	<b>134.728,21</b>	<b>135.836,56</b>
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1 - Valorizz. beni int.storico	1	3.215,00	3.152,34	3.086,99	3.018,90
		2				
		3				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	77.445,22	78.366,96	78.666,96	78.766,96
		2				
		3				
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>80.660,22</b>	<b>81.519,30</b>	<b>81.753,95</b>	<b>81.785,86</b>
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	66.756,40	36.597,69	34.288,36	34.942,43
		2		100.000,00		
		3				
	2 - Giovani	1				
		2				
		3				
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>66.756,40</b>	<b>136.597,69</b>	<b>34.288,36</b>	<b>34.942,43</b>
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	63.192,12	55.592,12	46.292,12	46.492,12
		2				
		3				
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>63.192,12</b>	<b>55.592,12</b>	<b>46.292,12</b>	<b>46.492,12</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	18.552,47	18.421,86	18.233,57	18.037,26
		2	303.464,00	297.266,00	84.277,98	887.407,56
		3				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
		3				
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>322.016,47</b>	<b>315.687,86</b>	<b>102.511,55</b>	<b>905.444,82</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
		3				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	116.862,89	117.806,77	117.867,44	117.720,31
		2	5.000,00	5.000,00		
		3				
	3 - Rifiuti	1	332.600,00	316.900,00	318.100,00	318.100,00
		2	50.000,00			
		3				
	4 - Servizio idrico integrato	1	192.440,95	193.889,18	202.121,23	205.019,13
		2	102.000,00	148.000,00		
		3				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
		3				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
		3				
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1					
	2					
	3					
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1					
	2					
	3					

	<b>Totale Missione 9</b>		<b>798.903,84</b>	<b>781.595,95</b>	<b>638.088,67</b>	<b>640.839,44</b>
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
		3				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	208.252,34	189.453,57	190.520,16	196.174,52
		2			215.060,38	
		3				
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>208.252,34</b>	<b>189.453,57</b>	<b>405.580,54</b>	<b>196.174,52</b>
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1				
		2				
		3				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
		3				
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
		3				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
		3				
	3- Interventi per anziani	1	58.800,00	59.200,00	59.300,00	59.450,00
		2				
		3				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
		3				
	5 - Interventi per le famiglie	1	20.870,61	12.000,00	12.000,00	12.500,00
		2				
		3				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
		2				
		3				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	38.000,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00
		2				
		3				
8 - Cooperazione e associazionismo	1					
	2					
	3					
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	22.700,00	31.500,00	32.000,00	32.000,00	
	2					
	3					
	<b>Totale Missione 12</b>		<b>140.370,61</b>	<b>146.700,00</b>	<b>147.300,00</b>	<b>147.950,00</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				

professionale		2				
		3				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	3.154.450,00	3.155.300,00	3.155.300,00	3.155.800,00
		2			100.000,00	
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>3.154.450,00</b>	<b>3.155.300,00</b>	<b>3.255.300,00</b>	<b>3.155.800,00</b>
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	19.609,23	18.279,79	19.553,49	18080,32
	2 - FCDE	1	103.978,36	69.224,98	70.847,59	70847,59
	3 - Altri fondi	1	45.604,87	21.814,12	31.302,00	29302,00
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>169.192,46</b>	<b>109.318,89</b>	<b>121.703,08</b>	<b>118.229,91</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		1.950,00	1.100,00	1.800,00	
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	81.627,90	100.541,79	84.156,97	79.347,97
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>83.577,90</b>	<b>101.641,79</b>	<b>85.956,97</b>	<b>79.347,97</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	1.166.047,62	1.175.547,62	1.079.552,00	1.079.552,00
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>1.166.047,62</b>	<b>1.175.547,62</b>	<b>1.079.552,00</b>	<b>1.079.552,00</b>
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>9.485.931,15</b>	<b>9.899.611,15</b>	<b>9.167.883,12</b>	<b>9.659.633,02</b>

### **C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	723.093,17	705.025,09	704.765,09	704.665,09
102	imposte e tasse a carico ente	80.550,37	51.882,13	51.627,13	51.627,13
103	acquisto beni e servizi	4.479.333,55	4.412.180,88	4.420.980,88	4.438.730,88
104	trasferimenti correnti	175.849,61	144.871,00	139.500,00	139.500,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	90.812,19	93.324,47	90.992,33	86.505,20
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	167.890,46	178.718,89	188.003,08	183.329,91
<b>TOTALE</b>		<b>5.717.529,35</b>	<b>5.586.002,46</b>	<b>5.595.868,51</b>	<b>5.604.358,21</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 53.881,41;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 655.826,57;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 38 in data 06/12/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:





	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	668.085,10	593.688,00	593.688,00	593.688,00
Spese macroaggregato 103		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Irap macroaggregato 102	43.559,75	41.208,00	41.208,00	41.208,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>711.644,85</b>	<b>635.896,00</b>	<b>635.896,00</b>	<b>635.896,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	55.818,28	22.898,00	22.898,00	22.898,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>655.826,57</b>	<b>612.998,00</b>	<b>612.998,00</b>	<b>612.998,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 655.826,57.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 0,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	7.160,80	80,00%	1.432,16	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.926,07	80,00%	985,21	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	150,00	50,00%	75,00			
Formazione		50,00%				
<b>TOTALE</b>	<b>12.236,87</b>		<b>2.492,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

A decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa sopra illustrati è riproposta limitatamente ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

#### **ANNO 2018**



TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	17.335,44	17.335,44	#DIV/0!
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	271.663,00	51.889,54	51.889,54	0	19,100702
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>271.663,00</b>	<b>51889,54</b>	<b>69224,98</b>	<b>17335,44</b>	<b>25,4819317</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>271663</i>	<i>51889,54</i>	<i>69224,98</i>	<i>17335,44</i>	<i>25,4819317</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>#DIV/0!</i>

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	314000	70847,59	70847,59	0	22,5629268
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>314000</b>	<b>70847,59</b>	<b>70847,59</b>	<b>0</b>	<b>22,5629268</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>314000</i>	<i>70847,59</i>	<i>70847,59</i>	<i>0</i>	<i>22,5629268</i>

**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	314000	70847,59	70847,59	0	22,5629268
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>314000</b>	<b>70847,59</b>	<b>70847,59</b>	<b>0</b>	<b>22,5629268</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>314000</i>	<i>70847,59</i>	<i>70847,59</i>	<i>0</i>	<i>22,5629268</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>#DIV/0!</i>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 18.279,79 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 19.553,49 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 18.080,32 pari allo 0,33% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	20.512,12	30.000,00	28.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.302,00	1.302,00	1.302,00
Altri accantonamenti (FCDE)	69.224,98	70.847,59	70.847,59
<b>TOTALE</b>	<b>91.039,10</b>	<b>102.149,59</b>	<b>100.149,59</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

In particolare non è stato possibile fare un accantonamento per una potenziale passività per probabile per contenzioso, in quanto non si ha una valutazione globale del rischio di soccombenza né storico né futuro che corre l'Ente.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa di euro 15.246,37 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2017 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2018-2020:

organismo CO.BA.L.B. spa per la depurazione (compilare una colonna per ogni servizio organismo)

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio	11.058,00		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>TOTALE</b>	<b>11.058,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016), e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite ma non richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile a carico del Comune.

**Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate**

L'ente, non aveva debiti nei confronti delle società partecipate

**Riduzione compensi CDA**

Le seguenti società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo dovranno, ai sensi del comma 3 dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016, procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

**Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013

Oppure:

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno comunicato di prevedere i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianabili e l'ente ha provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo	Quota	Fondo
	produzione 2016	ente	
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.LGS. N. 175/2016**

L'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016, ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del Testo Unico. L'istituto della revisione straordinaria costituisce, per gli Enti territoriali, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1 co. 612 della l. n. 190/2014. La prima valutazione che se ne trae è quella di una rinnovata attenzione del legislatore verso un adempimento che, oltre ad essere esteso a tutte le amministrazioni pubbliche, andrà a regime con cadenza periodica. In questo contesto, sono previsti meccanismi sanzionatori unitamente ad un articolato sistema di verifiche sugli esiti della ricognizione effettuata; tali esiti sono comunicati alla Sezione della Corte 3 dei conti competente e al Ministero dell'economia e delle finanze (art. 20, commi 1 e 3 e art. 24, co. 1).

L'ente ha approvato ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016 la revisione straordinaria delle partecipazioni, corredato da relazione tecnica, direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire			
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	428900	315060,38	800000
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	150000		
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse *	24000		

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2019 e 2020 sono le seguenti:

- \* risparmi rinegoziazione mutui

<b><i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</i></b>		
	2019	2020
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata		
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<b><i>Totale spesa investimento</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:



	2018	2019	2020
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
n.3 fotocopiatrici		<b>60</b>	<b>3700,00</b>	

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha posto in essere dal 1 gennaio 2017 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

#### **Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

#### **Limitazione acquisto immobili**

Non sono previste spese per l'acquisto di immobili.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	93.036,81	89.783,00	88.681,72	86.415,69	83.196,22
entrate correnti	2.576.515,62	5.127.760,00	5.138.142,28	5.043.283,60	5.043.283,60
% su entrate correnti	3,61%	1,75%	1,73%	1,71%	1,65%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 258.293,63 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.933.708,94	1.862.346,97	1.922.998,38	1.979.977,68	1.903.595,35
Nuovi prestiti (+)		135.003,50	150.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	78.400,50	81.627,90	100.541,79	84.156,97	79.347,97
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +	7.038,53	7.275,81	7.521,09	7.774,64	8.036,73
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.862.346,97</b>	<b>1.922.998,38</b>	<b>1.979.977,68</b>	<b>1.903.595,35</b>	<b>1.832.284,11</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	93.036,81	89.783,00	88.681,72	86.415,69	83.196,11
Quota capitale	78.400,50	81.627,90	100.541,79	84.156,97	79.347,97
<b>Totale</b>	<b>171.437,31</b>	<b>171.410,90</b>	<b>189.223,51</b>	<b>170.572,66</b>	<b>162.544,08</b>

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

2) Viene proposto il termine del 30/06/2018, per la verifica delle entrate a residuo per recupero evasione tributaria, per l'IMU di competenza e a residuo, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, al fine dell'autorizzazione delle spese a condizione che si verifichino le relative entrate.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

#### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### b) Riguardo alle previsioni di cassa

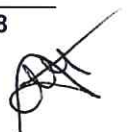
Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

#### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per



voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento che verrà presentata contestualmente al bilancio di previsione 2018/2020;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

